

**REGOLAMENTO PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE
DI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA INTEGRATA
FISSA E MOBILE**



**AREA
VIDEOSORVEGLIATA**

Sommario

Sommario

1. Oggetto	4
2. Definizioni	4
3. Riferimenti	5
4. Campo di applicazione.....	6
5. Principi generali	6
5.1 Principio di liceità	6
5.2 Principio di correttezza, integrità e riservatezza	7
5.3 Principio di proporzionalità	7
5.4 Principio di responsabilizzazione del Titolare	7
6. Registro dei trattamenti.....	7
7. Titolare del trattamento	8
8. Responsabile del trattamento	8
9. Autorizzato al trattamento	8
10. Nomina degli autorizzati.....	8
11. Informativa	9
12. Diritti dell'interessato	9
13. Raccolta e requisiti dei dati personali.....	10
14. Supporto alle indagini ed accertamento illeciti.....	10
15. Sicurezza dei dati trattati e misure di sicurezza	10
16. Cessazione del trattamento dei dati.....	11
17. Processo di realizzazione impianti di videosorveglianza	11
17.1 Esigenza di videosorveglianza a copertura nuove aree	11
17.2 Valutazione su fattibilità normativa e valutazione di impatto	11
17.3 Procedura di richiesta di acquisto	11
17.4 Procedura di Installazione	11
17.5 Archiviazione documenti di realizzazione impianto	12
17.6 Planimetria delle superfici sottoposte a videosorveglianza	12
17.7 Elenco telecamere, delle inquadrature e dei veicoli dotati di videosorveglianza deterrente..	12
17.8 Informativa	12
17.9 Conservazione dei dati	12
18. Rapporti di lavoro	12
18.1 Informativa ai lavoratori	12
19. Allegati	14
19.1 Dichiarazione di conformità Allegato I al DM 37/08 – (ALLEGATO 1)	14

19.2	Cartelli informativi - (ALLEGATO 2)	15
19.3	Diagramma di flusso del Processo Installazione della Videosorveglianza – (ALLEGATO 3)	17
19.4	Moduli istanza alla ITL per l'autorizzazione uso videosorveglianza – (ALLEGATO 4)	18
19.5	PLANIMETRIE ANGOLI VISUALI – (ALLEGATO 5)	23

1. Oggetto

Il presente **REGOLAMENTO per l'uso di un sistema di videosorveglianza**, di seguito **REGOLAMENTO**, garantisce che il trattamento dei dati personali, effettuato mediante l'attivazione di un sistema di videosorveglianza, gestito ed impiegato dalla Società Vicentina Trasporti s.r.l. (di seguito **SVT srl**), si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale.

Il regolamento garantisce altresì i diritti delle persone giuridiche e di ogni altro soggetto coinvolto nel trattamento.

Per tutto quanto non è dettagliatamente disciplinato nel presente **REGOLAMENTO**, si rinvia a quanto disposto dal Codice in materia di protezione dei dati personali (cfr.: *D.lgs.196/03 integrato con il D.lgs.101/18 di adeguamento della normativa nazionale al Reg.UE 679/16*) e dal Provvedimento Generale del Garante della Privacy in tema di videosorveglianza dell'8 aprile 2010, e successive integrazioni

La stesura del presente **REGOLAMENTO** si è resa necessaria per ottemperare a quanto indicato dal Garante della Privacy in materia di Videosorveglianza negli ambienti aperti, anche a carattere non occasionale, al pubblico nonché nei luoghi di lavoro laddove gli stessi coincidano con le esigenze di bilanciamento degli interessi.

Le prescrizioni e le indicazioni qui riportate integrano quindi specifiche istruzioni fornite a tutti gli "autorizzati al trattamento" in conformità al D.lgs.196/03 (*art.2 quaterdecies*) nonché in ottemperanza al mantenimento delle misure di Sicurezza del trattamento di cui all'art.32 del Reg.UE 679/16. L'utilizzo delle risorse informatiche e telematiche adottate da **SVT srl** deve evitare, infatti, che comportamenti e/o determinazioni soggettive inconsapevoli possano generare problemi o minacciare la protezione dei dati personali.

L'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza viene attuato attraverso un corretto impiego delle applicazioni e delle risorse umane e tecnologiche e nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza e comprovata responsabilizzazione del Titolare del trattamento previsti dal Reg. UE 679/16.

2. Definizioni

Ai fini del presente **REGOLAMENTO** si intende:

- a) **"dato personale"**, qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile;
- b) **"interessato"** si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale;
- c) **"trattamento"**, qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;
- d) **"limitazione di trattamento"**, il contrassegno dei dati personali conservati con l'obiettivo di limitarne il trattamento in futuro;
- e) **"pseudonimizzazione"**, il trattamento dei dati personali in modo tale che i dati personali non possano più essere attribuiti a un interessato specifico senza l'utilizzo di informazioni aggiuntive, a condizione che tali informazioni aggiuntive siano conservate separatamente e soggette a misure tecniche e organizzative intese a garantire che tali dati personali non siano attribuiti a una persona fisica identificata o identificabile;
- f) **"valutazione d'impatto sulla protezione dei dati"**, in riferimento all'articolo 35 del Reg UE 679/2016 anche la sorveglianza sistematica su larga scala di una zona accessibile al pubblico (come ad esempio la videosorveglianza) deve prevedere una valutazione di impatto (Data Protection Impact Assessment) quando un tipo di trattamento, che prevede in particolare l'uso di nuove tecnologie, considerati la natura, l'oggetto, il contesto e le finalità del trattamento, può presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche. Prima di procedere al trattamento si rende

necessaria una valutazione dell'impatto dei trattamenti previsti sulla protezione dei dati personali (cfr.: Linee-guida concernenti la valutazione di impatto sulla protezione dei dati nonché i criteri per stabilire se un trattamento "possa presentare un rischio elevato" ai sensi del regolamento 2016/679 - WP248-Working Party 248).

- g) **"archivio"**, qualsiasi insieme strutturato di dati personali accessibili secondo criteri determinati, indipendentemente dal fatto che tale insieme sia centralizzato, decentralizzato o ripartito in modo funzionale o geografico;
- h) **"titolare del trattamento"**, la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri;
- i) **"responsabile del trattamento"**, la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento;
- j) **"autorizzato al trattamento"**, la persona fisica espressamente designata dal Titolare del trattamento o dal Responsabile a svolgere specifici compiti in materia di trattamento dei dati personali che opera sotto la diretta autorità dei medesimi;
- k) **"consenso dell'interessato"**, qualsiasi manifestazione di volontà libera, specifica, informata e inequivocabile dell'interessato, con la quale lo stesso manifesta il proprio assenso, mediante dichiarazione o azione positiva inequivocabile, che i dati personali che lo riguardano siano oggetto di trattamento;
- l) **"violazione dei dati personali"**, la violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- m) **"dati biometrici"**, i dati personali ottenuti da un trattamento tecnico specifico relativi alle caratteristiche fisiche, fisiologiche o comportamentali di una persona fisica che ne consentono o confermano l'identificazione univoca, quali l'immagine facciale o i dati dattiloscopici;
- n) **"rappresentante"**, la persona fisica o giuridica stabilita nell'Unione che, designata dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento per iscritto ai sensi dell'articolo 27, li rappresenta per quanto riguarda gli obblighi rispettivi a norma del presente regolamento;
- o) **"centrale di controllo"** luogo fisico in cui insistono i terminali, quindi monitor, da cui è possibile visionare le immagini rilevate dalle telecamere installate;
- p) **"sedi operative fisse SVT srl"** , luoghi in cui la Società Vicentina Trasporti opera le proprie attività presso Autostazioni o depositi (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: Vicenza Viale Milano 78, 126, Viale Fusinieri, 83/H, Autostazione Montecchio Maggiore Località San Vitale, Deposito di Schio, Via Vicenza 1, Deposito di Valdagno, Viale Trento 2, Deposito di Noventa Vicentina, Viale dell'Industria 10c-10d, Deposito di Romano d'Ezzelino, Via Europa 30, Autostazione Thiene, Via Bosco dei preti).
- q) **"sedi operative mobili SVT srl"**, luoghi di lavoro quotidiani rappresentati dagli autobus adibiti al Trasporto Pubblico Locale (TPL) con conducente abilitato a tale mansione (personale dipendente e non).

3. Riferimenti

- Legge 300 del 1970 (Statuto dei Lavoratori)
- D.lgs.231/01
- D.lgs.196/03 Informativa ai lavoratori
- D.lgs.101/18
- DECRETO 22 gennaio 2008, n. 37
- D.lgs. 81/08
- Reg.UE 679/16
- CEI EN 50132-7
- CEI 79.10

- Videosorveglianza- provvedimento a carattere Generale del 8 Aprile 2010 doc Web 1712680
- Videosorveglianza- Il decalogo delle regole per non violare la Privacy doc. web 31019
- Circolare prot.37/0007162 MA008.A002 del 16.04.2012 MLPS
- Linee-guida concernenti la valutazione di impatto sulla protezione dei dati nonché i criteri per stabilire se un trattamento “possa presentare un rischio elevato” ai sensi del regolamento 2016/679 - WP248
- EDPB . Linee Guida 3/2019 sulla videosorveglianza.

4. **Campo di applicazione.**

Il presente REGOLAMENTO disciplina il trattamento di dati personali, realizzato mediante l'impianto di videosorveglianza attivato nelle sedi di SVT srl, collegato alla centrale di controllo situata in sede in Viale Milano, 138.

Le aree oggetto di ripresa fissa sono state riportate in idonee planimetrie, da intendersi parte integrante del presente REGOLAMENTO e delle quali si è data evidenza alle Rappresentanze Sindacali Unitarie.

Il presente REGOLAMENTO intende uniformare la realizzazione, la gestione, e l'utilizzo di impianti di videosorveglianza stabili o comunque non occasionali, nonché l'installazione di sistemi, reti ed apparecchiature che permettano la ripresa e l'eventuale registrazione di immagini, in particolare a fini della sicurezza del lavoro, di tutela dei beni e del patrimonio in proprietà o in gestione di SVT srl e, per le sole autostazioni aperte al pubblico, di tutela dell'incolumità dei passeggeri, rispettando il principio di proporzionalità tra mezzi impiegati e fini perseguiti.

Gli impianti di Videosorveglianza, di cui al presente regolamento, saranno utilizzati qualora ne ricorrano i presupposti, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 4 della Legge 20 maggio 1970 n. 300 e s.m.i., e degli accordi sindacali sottoscritti.

Alcune tipologie di impianti di videosorveglianza a circuito chiuso, installati sempre per le finalità di seguito indicate a cui si aggiunge il rischio concreto di aggressione e rapina al conducente, sono utilizzati a bordo degli autobus adibiti al Trasporto Pubblico Locale (TPL) in conformità ai piani di sicurezza generali.

5. **Principi generali**

La raccolta, la registrazione, la conservazione e, in generale, l'utilizzo di immagini configura un trattamento di dati personali.

Viene considerato dato personale, infatti, qualunque informazione relativa a persona fisica identificata o identificabile, anche indirettamente, mediante riferimento alla sua ubicazione.

Per tale motivo la videosorveglianza presso le sedi **SVT srl** può essere utilizzata per:

- a) protezione e incolumità del personale e degli utenti, tramite attivazione di misure di prevenzione e di tutela della sicurezza;
- b) protezione dei beni e del patrimonio di proprietà, o comunque gestito da **SVT srl**;
- c) rilevazione, prevenzione e controllo dei reati previsti nel D.lgs.231/01.

L'adozione di impianti di videosorveglianza (anche di tipo centralizzato a valere per la pluralità delle sedi di **SVT srl**) deve garantire, in particolare, un elevato livello di tutela dei diritti e delle libertà fondamentali dell'individuo senza costituire ingiustificata ingerenza nei soggetti interessati anche involontariamente dalle riprese video.

Il trattamento dei dati personali originati dagli impianti di Videosorveglianza avverrà rispettando il principio della liceità nonché quello del bilanciamento degli interessi di **SVT srl**; nel contempo l'impianto centralizzato e/o integrato di Videosorveglianza sarà conformato riducendo al minimo la possibilità di interpolazione dei dati escludendo, per esempio, la possibilità di ingrandire immagini o identificare soggetti in ottemperanza al principio della stretta necessità.

5.1 **Principio di liceità**

Il trattamento dei dati, attraverso sistemi di videosorveglianza anche centralizzata, avviene secondo il principio di liceità previsti nel Reg. UE 679/16 (considerando 45, 50, 63, 138 ed artt.5 e 6) e nella normativa

di settore nazionale elencata nel capitolo RIFERIMENTI. Il trattamento si ritiene lecito quando ricorre almeno una delle condizioni enunciate nell'articolo 6 del Reg. UE 679/16 ovvero, quando sia necessario per adempiere ad obblighi di legge o effettuate per tutelare un legittimo interesse.

La videosorveglianza si effettua nel rispetto, oltre che della disciplina in materia di protezione dei dati, di quanto prescritto da altre disposizioni di legge da osservare in caso di installazione di apparecchi audiovisivi.

SVT srl, nell'utilizzare strumenti di videosorveglianza si attiene alle vigenti norme dell'ordinamento civile e penale in materia di interferenze illecite nella vita privata, di tutela della dignità, dell'immagine, del domicilio e degli altri luoghi cui è riconosciuta analoga tutela (toilette, cabine, spogliatoi, superfici e condizioni di lavoro, etc...).

SVT srl persegue scopi determinati, espliciti e legittimi volti a garantire esclusivamente finalità di sua pertinenza ovvero, i sistemi di videosorveglianza sono introdotti come misura complementare volta a migliorare la sicurezza delle aree interessate agevolando l'eventuale esercizio, in via di giudizio civile o penale, del diritto di difesa del Titolare del trattamento o di terzi sulla base di immagini utili in caso di fatti illeciti.

Sono rispettate tutte le norme riguardanti la tutela dei lavoratori come prescritto dalla Legge n°300/1970 (Statuto dei Lavoratori) e le indicazioni della Circolare prot.37/0007162 MA008.A002 del 16.04.2012 MLPS (parti operative e gestionali) oltre alla riservatezza delle conversazioni interpersonali nel caso si adottino videocamere ad attivazione automatica in presenza di suoni o voci.

5.2 Principio di correttezza, integrità e riservatezza

L'installazione di un sistema di videosorveglianza comporta di per sé un vincolo, una limitazione e comunque un condizionamento per il soggetto ripreso (l'interessato); per tale motivo la realizzazione di impianti di Videosorveglianza presso **SVT srl** avviene unicamente rispettando il principio di correttezza, integrità e riservatezza escludendone ogni altro utilizzo, nonché indebite ridondanze, conformando l'impianto ed il software di gestione (fin dall'origine) in modo da cancellare periodicamente e automaticamente i dati registrati.

5.3 Principio di proporzionalità

SVT srl rapporta progettualmente il proprio sistema di videosorveglianza con il rischio commisurato e rilevabile anche statisticamente evitando, in concreto, di acquisire dati ed immagini in aree o attività non soggette a significativo rischio o per le quali non ricorra una effettiva esigenza di deterrenza.

Una valutazione della necessità e proporzionalità del trattamento viene effettuata in relazione alla finalità attesa dall'adozione della videosorveglianza per consentire, al Titolare dell'Informazione, una corretta valutazione di impatto.

SVT srl attiva i propri impianti di videosorveglianza in aree ove altre misure sono state ritenute ponderatamente insufficienti o inattuabili.

SVT srl, nell'installare impianti stabili e comunque non occasionali, reti ed apparecchiature che permettono la ripresa e l'eventuale registrazione di immagini, in particolare a fini di sicurezza, di tutela del patrimonio, di controllo di determinate aree, rispetta il principio di proporzionalità tra mezzi impiegati e fini perseguiti, evitando ingerenza ingiustificata nei diritti e nelle libertà fondamentali degli altri interessati.

5.4 Principio di responsabilizzazione del Titolare

SVT srl con l'adozione della videosorveglianza delle aree di competenza, si impegna a garantire agli interessati riservatezza dei dati acquisiti affermando la liceità del trattamento nel rispetto degli articoli 6 e 9 del Reg. UE 679/16. Per tale motivo il Titolare del trattamento adotta precise regole d'uso dell'impianto (fin dalla sua progettazione) individuando le figure Responsabili del trattamento e/o le figure autorizzate al trattamento e impartendo loro precise regole per l'uso delle apparecchiature.

6. Registro dei trattamenti

I dati personali e biometrici trattati dall'impianto di videosorveglianza, oggetto del presente REGOLAMENTO, sono contemplati nel Registro delle Attività di Trattamento del titolare (rif.: *articolo 30*

comma 1 del Reg. UE 679/16) e nel Registro delle Categorie Attività di Trattamento del Responsabile titolare (rif.: articolo 30 comma 2 del Reg. UE 679/16).

7. Titolare del trattamento

SVT srl nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore è Titolare del trattamento dei dati personali acquisiti ed acquisibili a mezzo dell'impianto, anche integrato, di videosorveglianza implementato nelle proprie superfici operative a valenza territoriale.

Al Titolare del Trattamento competono i compiti di contrattualizzazione dei Responsabili del trattamento (art. 28 comma 3 del Reg. UE 679/16) e designazione degli "autorizzati al trattamento" (art.2 -quaterdecies del D.lgs.196/03).

8. Responsabile del trattamento

Il Responsabile del trattamento dei dati personali originati dalla videosorveglianza (art. 28 comma 3 del Reg. UE 679/16) è "contrattualizzato" dal Titolare del trattamento che impartisce al medesimo precise istruzioni per l'utilizzo dell'impianto, successivamente alla sua messa in servizio.

Al Responsabile del trattamento il Titolare, unitamente alle istruzioni specifiche consegna in caso di nuovo impianto, ovvero in occasione di un suo ampliamento, copia del manuale d'uso e manutenzione, evidenza della dichiarazione di conformità, copia della relazione tecnica sul funzionamento, copia delle planimetrie delle aree riprese ed eventuale accordo con le RSU ovvero copia dell'autorizzazione all'uso della videosorveglianza rilasciata da parte della ITL competente per territorio (nei casi previsti). Eventuali accessi al sistema di videosorveglianza per l'estrazione delle immagini, quali ad esempio prove di commissione dei reati, devono essere autorizzati per iscritto dal Titolare, escluso il personale addetto alla manutenzione degli impianti a sua volta designato quale autorizzato al trattamento dal soggetto Responsabile del trattamento, terzo alla Società. Il Responsabile del trattamento impartisce idonee istruzioni atte ad evitare assunzioni o rilevamento di dati eccedenti da parte delle persone autorizzate, all'accesso per le operazioni di manutenzione degli impianti. Le credenziali di autorizzazione ed accesso al sistema di videosorveglianza, assegnate al Responsabile del trattamento, sono custodite sotto la diretta responsabilità dell'interessato e come tali non devono essere divulgate prefigurando diversamente un reato di cui al D.lgs.231/01. Qualora **SVT srl** intendesse lasciare la possibilità a soggetti terzi di utilizzare il proprio impianto di Videosorveglianza per esclusivi fini di sicurezza, quale Titolare del trattamento, dovrà individuare e "contrattualizzare" con idoneo contratto o atto giuridico i Responsabili terzi alla Società (per esempio appartenenti ad altre Forze dell'Ordine), che possano visualizzare autonomamente le immagini di videosorveglianza e se necessario elaborarle per estrazione filmati dal sistema.

9. Autorizzato al trattamento

Il soggetto che materialmente tratta i dati personali derivanti dall'uso dell'impianto di videosorveglianza viene designato dal Titolare o dal Responsabile al trattamento in numero limitato ed opera sotto l'autorità dei predetti soggetti solo a seguito di formale acquisizione di specifiche istruzioni documentate e documentabili che ricomprendano tra l'altro la conoscenza dei contenuti dei manuali d'uso, dei layout delle planimetrie e dei diversi livelli di accesso all'impianto.

All'autorizzato al trattamento viene rilasciata una utenza e psw da utilizzare durante il servizio con la quale loggarsi (accreditarci al sistema).

10. Nomina degli autorizzati

Il Responsabile designa e nomina gli autorizzati (Art. 2-quaterdecies D.lgs.101/08) in numero sufficiente a garantire la gestione del servizio di videosorveglianza.

Con l'atto di designazione ai singoli autorizzati, saranno affidati i compiti specifici e puntuali prescrizioni per l'utilizzo dei sistemi. Prima dell'utilizzo degli impianti, essi saranno istruiti sul corretto uso dei medesimi nonché sulle disposizioni della normativa di riferimento e sul presente Regolamento.

Gli autorizzati, limitatamente alle funzioni a loro assegnate, saranno dotati di propria password di accesso al sistema, che li abiliterà nei casi previsti, all'estrazione delle immagini ma non alla cancellazione o modifica.

11. Informativa

SVT srl, in ottemperanza a quanto disposto dal Reg.UE 679/1696 e dal Provvedimento Generale del Garante della Privacy in tema di videosorveglianza dell'8 aprile 2010, garantisce l'informativa agli interessati che si apprestano a transitare nelle aree oggetto di videosorveglianza mediante idonea segnaletica permanente posizionata prima dell'accesso alle medesime e non necessariamente a ridosso della telecamera.

La segnaletica informativa attualmente prevista in conformità all'ALLEGATO 1 del Provvedimento Generale sulla videosorveglianza del 8 aprile 2010 e ss.modif. riporta un pittogramma con la seguente dicitura (vedi esempio):

SISTEMA INTEGRATO DI VIDEOSORVEGLIANZA

Informazione e accesso ai dati personali rif.: articoli 13 e 14 del Reg. UE 679/16

*La **REGISTRAZIONE** è effettuata dalla Società Vicentina Trasporti s.r.l. per motivi connessi alla tutela del patrimonio aziendale e sicurezza sul lavoro. La conservazione dei dati è limitata ai sette giorni successivi alla rilevazione.*

*Il **Responsabile della Protezione dei Dati (RPD)**, soggetto terzo a SVT è IPSLab Srl con sede in Vicenza Contrà Porti, 16 -36100 i cui dati di contatto sono disponibili nella sezione Privacy del sito istituzionale della Società.*

Diritti dell'interessato (rif. articoli, 15, 16, 17, 18, 21 del Reg. UE 679/16)

L'interessato potrà esercitare i propri diritti rivolgendosi al Titolare del Trattamento di cui sopra.

Il supporto con l'informativa/segnaletica di cui sopra dovrà:

- a) essere collocato prima del raggio di azione della telecamera, anche nelle sue immediate vicinanze e non necessariamente a contatto con gli impianti;
- b) avere un formato ed un posizionamento tale da essere chiaramente visibile in ogni condizione di illuminazione ambientale, anche quando il sistema di videosorveglianza sia eventualmente attivo anche di notte.

12. Diritti dell'interessato

In relazione al trattamento dei dati personali l'interessato, dietro presentazione di apposita istanza, ha diritto:

- a) di conoscere l'esistenza di trattamenti di dati che possono riguardarlo;
- b) di essere informato sugli estremi identificativi del titolare, del responsabile del trattamento, del responsabile della protezione dei dati oltre che sulle finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati;
- c) di ottenere senza ritardo e comunque non oltre 5 giorni dalla data di ricezione della richiesta:
 1. la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano anche se non ancora registrati e la comunicazione in forma intelligibile dei medesimi dati e della loro origine, nonché della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, delle modalità e delle finalità su cui si basa il trattamento;
 2. la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 3. di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Se le richieste dell'interessato sono manifestamente infondate o eccessive, in particolare per il loro carattere ripetitivo, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole tenendo conto dei costi amministrativi sostenuti per fornire le informazioni o la comunicazione o intraprendere l'azione richiesta.

13. Raccolta e requisiti dei dati personali

I dati personali oggetto di trattamento sono:

- a) trattati in modo lecito e secondo correttezza;
- b) raccolti e registrati e resi utilizzabili, per altre operazioni del trattamento, a condizione che si tratti di operazioni non incompatibili con quanto previsto dal Reg.UE 679/16;
- c) raccolti in modo pertinente, completo e non eccedente rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;
- d) conservati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario al soddisfacimento delle finalità istituzionali dell'impianto, per le quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati ed in ogni caso pari al periodo di tempo stabilito, per un massimo di 7 giorni successivi all'evento, al termine delle quali saranno oggetto di cancellazione automatica dal server e da ogni altro supporto di archiviazione logica. In relazione alle capacità di immagazzinamento delle immagini dei videoregistratori digitali, le immagini riprese in tempo reale distruggono quelle registrate, in tempo inferiore a quello citato;
- e) trattati con modalità volta a salvaguardare l'anonimato, attività in ogni caso successiva alla fase della raccolta, atteso che le immagini registrate possono contenere dati di carattere personale;
- f) ottenuti con l'ausilio di telecamere dell'impianto di videosorveglianza, installate in coerenza con le piante di progetto anche ai fini di tutela patrimoniale;
- g) conservati per un **periodo massimo di 7 giorni successivi all'evento**, al termine delle quali saranno oggetto di cancellazione automatica dal server e da ogni altro supporto di archiviazione logica.

In relazione alle capacità di immagazzinamento delle immagini dei videoregistratori digitali, le immagini riprese in tempo reale distruggono quelle registrate, in tempo inferiore a quello citato.

14. Supporto alle indagini ed accertamento illeciti

Nei casi in cui si rendesse necessario il supporto tecnico operativo per l'accertamento degli illeciti in relazione ad indagini dell'Autorità Giudiziaria o delle forze di Polizia, **SVT srl** mette a disposizione ogni strumento tecnicamente possibile per consentire l'accertamento in corso senza ostacolare l'attività investigativa.

Nei casi in cui dovessero essere rilevate immagini di episodi idonei a rilevare ipotesi di reato o l'omessa tutela dei beni e del patrimonio, l'autorizzato o il Responsabile al trattamento provvederà a darne immediata comunicazione agli Organi competenti avvisando formalmente il Titolare del Trattamento nei tempi necessari per sospendere la sovra registrazione delle immagini.

In tali casi, in deroga ai dettati del presente REGOLAMENTO, si procederà alla registrazione delle stesse su supporti magnetici avvalendosi nei casi più critici anche del Service Esterno debitamente incaricato.

L'accesso ai dati è consentito, oltre che ai soggetti di cui ai precedenti articoli del presente REGOLAMENTO, esclusivamente all'Autorità Giudiziaria e agli Organi di polizia giudiziaria, all'Ispettorato Territoriale del lavoro ecc.

15. Sicurezza dei dati trattati e misure di sicurezza

I dati personali oggetto di trattamento sono elaborati e custoditi nel rispetto delle misure di sicurezza di cui all'articolo 32 del Reg. UE 679/16.

Al server di controllo del sistema di videosorveglianza può accedere:

- il Titolare, il Responsabile del trattamento ed il soggetto autorizzato al trattamento nei limiti e casi stabiliti dagli accordi derivanti dall'applicazione dall'art. 4 della Legge 20 maggio 1970 n. 300;
- il Service Esterno manutentivo

Il Server è ubicato in locale controllato non accessibile al pubblico.

I dati raccolti mediante il sistema di videosorveglianza sono protetti con idonee e preventive misure di sicurezza, eliminando ogni possibile rischio di distruzione, di perdita anche accidentale, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta anche in relazione alla trasmissione delle immagini.

Sono adottate specifiche misure tecniche ed organizzative che consentono al Titolare di verificare l'attività espletata da parte di chi accede alle immagini o controlla i sistemi di ripresa.

16. Cessazione del trattamento dei dati

In caso di cessazione del trattamento dei dati, per qualsiasi natura o necessità, i dati vengono bloccati e successivamente distrutti trascorso il periodo temporale ammesso per la loro conservazione.

Sono fatte salve le previsioni di conservazione previste dalla legge come per esempio per la tracciabilità dei prodotti, merci, trasporti speciali per allestimenti espositivi.

17. Processo di realizzazione impianti di videosorveglianza

La **SVT srl** con il presente REGOLAMENTO definisce compiti e responsabilità progettuali, gestionali e metodologiche da seguire ogni qualvolta sia richiesto l'acquisto e la successiva installazione di un impianto di videosorveglianza.

Di seguito viene descritto il processo che, per una lettura facilitata, viene rappresentato da un flow chart allegato (vedi ALLEGATO 3).

Analogo processo verrà adottato per l'installazione di impianti di videosorveglianza a circuito chiuso installati sui veicoli il cui accesso viene garantito esclusivamente per finalità di rilevazione di reati agli autorizzati.

17.1 Esigenza di videosorveglianza a copertura nuove aree

SVT s.r.l. documenta tale esigenza mediante atti interni (determine e/o disposizioni operative) coinvolgendo i settori interessati alla valutazione di fattibilità normativa ed economica oltre che relazionale con le Parti interessate.

17.2 Valutazione su fattibilità normativa e valutazione di impatto

SVT srl si attiva per valutare tutti gli eventuali vincoli normativi derivanti dall'installazione di un impianto di Videosorveglianza a copertura di nuova aree richiedendo un parere formale al Responsabile delle Protezione dei Dati (RPD).

17.3 Procedura di richiesta di acquisto

SVT srl attiva (con il supporto del settore preposto) la Procedura interna per la gestione degli acquisti e le fasi successive si distinguono in, a titolo non esaustivo:

- analisi tecnica dell'impianto;
- definizione del lay-out;
- raccolta offerte;
- valutazione tecnico-economica delle offerte;
- determina di approvazione finale;
- affidamento incarico a Ditta appaltatrice;
- comunicazione all'appaltatore individuato dei rischi specifici sui luoghi di lavoro oggetto dell'installazione (DUVRI art. 26 del D.Lgs. 81/08).

17.4 Procedura di Installazione

La Ditta incaricata provvede a realizzare l'impianto seguendo la metodologia elencata:

- la posa in opera dell'impianto;
- il collaudo;
- il rilascio della Dichiarazione di Conformità di cui al DECRETO 22/01/08, n. 37; (ALLEGATO 1)
- il rilascio della Planimetria riportante l'area oggetto della videosorveglianza con il dettaglio degli angoli visuali per l'aggiornamento del fascicolo della sede (ALLEGATO 5);
- il rilascio della relazione tecnica, data e firmata, sul funzionamento dell'impianto riportante il numero e la tipologia delle telecamere installate funzionale alla predisposizione (nei casi previsti) dell'Istanza per l'autorizzazione all'uso dell'impianto di videosorveglianza alla ITL (ALLEGATO 5) ovvero alla sua messa a disposizione alle RSU (nei casi previsti).
- Applicazione segnaletica informativa

SVT srl si attiva affinché vengano fornite, alla Ditta appaltatrice, indicazioni sui luoghi dove applicare i cartelli/segnali riportanti l'informativa sulla Videosorveglianza nelle aree interne ed esterne di interesse adottando il cartello di cui in ALLEGATO 2 alla presente Procedura.

17.5 Archiviazione documenti di realizzazione impianto

SVT srl archivia negli opportuni raccoglitori la documentazione rilasciata dalla Ditta appaltatrice, oltre a quella preventivamente prodotta per i controlli del caso anche per giustificare l'esecuzione di alcune scelte tecniche e/o gestionali o manutentive.

17.6 Planimetria delle superfici sottoposte a videosorveglianza

SVT srl dispone di apposite planimetrie che consentono, anche nel caso di visite ispettive esterne, di comprendere quali siano le superfici oggetto di videocontrollo. Tale documentazione, è custodita presso gli archivi dell'Ufficio Tecnico e del Protocollo Aziendale. Nell' ALLEGATO 5 (a titolo di esempio) vengono riportate le planimetrie aggiornate alla data di approvazione delle stesse con le Rappresentanze Sindacali Unitarie. A regime le planimetrie aggiornate saranno sempre disponibili e condivise con le Parti e l'Ufficio Tecnico per le osservazioni di merito.

17.7 Elenco telecamere, delle inquadrature e dei veicoli dotati di videosorveglianza deterrente

L'elenco completo delle telecamere è custodito presso l'Ufficio Tecnico ed il Protocollo Aziendale.

Il prospetto delle inquadrature delle telecamere fisse e mobili (ovvero sugli autobus adibiti al Trasporto Pubblico Locale (TPL) in uso e comunque a circuito chiuso) è conservato presso l'Ufficio Tecnico ed il Protocollo Aziendale.

17.8 Informativa

Presso l'area oggetto di controllo viene verificata la presenza di apposita segnaletica di "area videosorvegliata", secondo il modello di cui all'ALLEGATO 2, figura 1.

17.9 Conservazione dei dati

Con riferimento a quanto indicato nel capitolo 13 della presente Procedura, i dati vengono conservati per un massimo di 7 giorni.

18. Rapporti di lavoro

SVT srl rispetta il divieto di controllo a distanza dell'attività lavorativa, vieta e considera non attuabile l'installazione di apparecchiature specificatamente preordinate alla predetta finalità: non vengono pertanto effettuate riprese al fine ultimo di verificare l'osservanza dei doveri di diligenza stabiliti per il rispetto dell'orario di lavoro nonché la correttezza nell'esecuzione della prestazione lavorativa.

Eventuali riprese video sui luoghi di lavoro per documentare attività od operazioni solo per scopi divulgativi o di comunicazione istituzionale o aziendale che vedano coinvolto il personale dipendente, vengono assimilati ai trattamenti temporanei finalizzati alla pubblicazione e divulgazione occasionale di articoli, saggi ed altre manifestazioni del pensiero.

Il dipendente della **SVT srl**, in tale fattispecie, per motivi legittimi può opporsi al trattamento di tali dati.

18.1 Informativa ai lavoratori

Come noto l'articolo 4 della Legge 300/1970, come sostituito dall'art. 23 D.Lgs.151/2015 (Impianti audiovisivi e altri strumenti di controllo), prescrive che:

Comma 1 - Gli impianti audiovisivi e gli altri strumenti dai quali derivi anche la possibilità di controllo a distanza dell'attività dei lavoratori possono essere impiegati esclusivamente per esigenze organizzative e produttive, per la sicurezza del lavoro e per la tutela del patrimonio dell'Ente e possono essere installati previo accordo collettivo stipulato dalla rappresentanza

sindacale unitaria o dalle rappresentanze sindacali. In mancanza di accordo gli impianti e gli strumenti di cui al periodo precedente possono essere installati previa autorizzazione della Direzione territoriale del lavoro.

Comma 2 - La disposizione di cui al comma 1 non si applica agli strumenti utilizzati dal lavoratore per rendere la prestazione lavorativa e agli strumenti di registrazione degli accessi e delle presenze.

Comma 3 - Le informazioni raccolte ai sensi dei commi 1 e 2 sono utilizzabili a tutti i fini connessi al rapporto di lavoro a condizione che sia data al lavoratore adeguata informazione delle modalità d'uso degli strumenti e di effettuazione dei controlli e nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs.196/03 articolo 171 (Violazioni delle disposizioni in materia di controlli a distanza e indagini sulle opinioni dei lavoratori) che recita *1. La violazione delle disposizioni di cui agli articoli 4, comma 1, e 8 della legge 20 maggio 1970, n. 300, è punita con le sanzioni di cui all'articolo 38 della medesima legge.*

Pertanto: è vietato l'uso di impianti audiovisivi e di altre apparecchiature per finalità di controllo a distanza dell'attività dei lavoratori.

L'informativa ai lavoratori viene garantita da specifica segnaletica e le finalità attese sono state condivise con le RSU in occasione di specifico accordo.